

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO – I sessione
2016 - PRIMA PROVA SCRITTA per i CANDIDATI ESONERATI DALLA PRIMA PROVA PRATICA**

TEMA 1 – Annesso agricolo

Il candidato proponga un progetto di recupero edilizio a fini residenziali di un piccolo annesso agricolo in muratura tradizionale e orizzontamenti lignei, tenendo conto che gli strumenti urbanistici vigenti consentono la ristrutturazione senza modifica della sagoma. E' consentita la regolarizzazione del piano di calpestio del piano terreno e la realizzazione di opere di protezione dei vani posti al piano terreno, quali scannafosso (profondità massima 1 m), sgattaiolato, vespaio, o opere analoghe.

Il candidato descriva in modo sintetico la sua idea di intervento precisando le scelte in merito agli aspetti distributivi, funzionali e tecnologici-costruttivi.

TEMA 2 – edificio plurifamiliare

Il candidato sviluppi il progetto di un edificio residenziale, con sviluppo su tre piani fuori terra, nel quale ricavare tre alloggi per piano; la superficie lorda è di 750 mq.

L'area disponibile su di un terreno pianeggiante è di 120x80 ml ed è servita da una viabilità carrabile posta sul lato lungo del lotto. Sono richiesti parcheggi privati nella misura di 1 mq. ogni 10 mc. La superficie filtrante minima prevista è nella misura del 25% dell'area.

Il candidato descriva in modo sintetico la sua idea di intervento precisando le scelte in merito agli aspetti distributivi, funzionali e tecnologici-costruttivi.

TEMA 3 – Edificio monofamiliare

Il candidato sviluppi il progetto di un edificio residenziale a schiera localizzato su di un lotto piano di un'area urbana in un centro storico collinare toscano. L'edificio ha un fronte di 7 ml e una profondità di 10 ml. Sul retro è richiesto un giardino di 7 ml di fronte e di profondità pari alla dimensione del lato cieco dell'edificio. L'edificio, monofamiliare, si sviluppa su tre piani fuori terra. E' prevista una autorimessa al piano terra.

Il candidato descriva in modo sintetico la sua idea di intervento precisando le scelte in merito agli aspetti distributivi, funzionali e tecnologici-costruttivi.